

infondazione

"Infondazione" - Mensile edito e redatto da Fondazione Bambini e Autismo, Via Vespucci 8/a Pordenone, stampato c/o Tipografia Trivelli Via Molinari, 41 Pordenone. Autorizz. Tribunale di Pordenone Decreto del 17/04/2008, N. Reg. Stampa 4. Direttore Responsabile: Davide Del Duca. Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 2 e 3, CNS PN.

Domani accadrà

1° Settembre alle ore 12.30 presso la Parrocchia di San Giovanni in Contignacco - frazione di Salsomaggiore Terme - il Circolo ricreativo parrocchiale organizza un pranzo di beneficenza a favore della Fondazione. Il ricavato andrà ad incrementare le risorse per realizzare a Fidenza il progetto: "Atelier del mosaico" il centro lavorativo per persone con autismo adulte.

Dal 2 al 6 Settembre alle ore 9.00 alle 17.00 secondo "Punto gioco" 2013 per bambini con autismo e non presso Villa le Rogge a Pordenone. Una occasione diurna per sperimentare giochi e attività nella struttura realizzata dalla Fondazione dotata anche di piacevoli installazioni all'aperto.

Il 3 Settembre dalle ore 16.00 alle ore 19.00 inizia un parent training teorico intensivo per familiari i cui figli sono stati presi in carico dalla Fondazione recentemente. Le altre date sono **l'11 Settembre dalle 15.00 alle 18.00, il 16 dalle 15.00 alle 18.00 e il 25 dalle 15.00 alle 18.00**. Conduce la Dr. Cinzia Raffin.

CASA & DINTORNI 7-8-9 & 14-15-16
SETTEMBRE 2013
LA 67° FIERA CAMPIONARIA DEL F.V.G.

Il 7, l'8, il 9 e il 14, il 15 e il 16 Settembre l'Officina dell'arte, il Centro lavorativo per adulti della Fondazione, parteciperà con uno stand al Padiglione 5 alla 67° Fiera Campionaria di Pordenone presentando nuove linee di prodotti realizzati per l'occasione.

Il 9 Settembre dalle 10.00 alle 13.00 presso l'aula magna della Fondazione in Via Vespucci 8/a a Pordenone incontro informativo con i rappresentanti delle polizie comunali del territorio all'interno del disciplinare di collaborazione tra la Prefettura di Pordenone, le forze di polizia e la Fondazione Bambini e Autismo ONLUS firmato il 2 Aprile scorso. Conduce la Dr. Cinzia Raffin.

Il 9 Settembre dalle 16.30 alle 18.30 presso il Centro Operativo della Fondazione in via Vespucci a Pordenone parent training per genitori e familiari delle persone con autismo in carico alla Fondazione. Conduce la Dr. Cinzia Raffin.

pordenonelegge.it

Dal 18 al 22 Settembre si terrà la 14° Edizione di Pordenone legge. All'interno della festa del libro con gli autori il **20 Settembre alle ore 18.00** presso Palazzo Monterale Mantica si terrà l'incontro con Gianluca Nicoletti che presenterà il suo libro: "Una Notte ho sognato che parlavi".

Il 18 Settembre dalle 16.30 alle 18.30 presso il Centro Operativo della Fondazione a Fidenza in via Ferraris 13/b parent training per genitori e familiari delle persone con autismo in carico alla Fondazione nel territorio di Parma sul tema: Adulti con autismo - la gestione del tempo libero -. Conduce la Dr. Emanuela Marengi.

10. International Congress AUTISM-EUROPE 26-28 September 2013 Budapest, Hungary
New Dimensions for Autism

Il 26, il 27 e il 28 Settembre a Budapest (Ungheria) Congresso di Autism Europe. La Fondazione partecipa al Congresso con due contributi. Il primo sul protocollo di intervento per persone affette da Disturbo dello Spettro Autistico presso i Dipartimenti di Emergenza. Il secondo sullo studio condotto presso la Fondazione dal titolo: Che tipo di aiuto possono dare i programmi di parent-training alle famiglie? Intervengono le Dr.sse Emanuela Sedran, Marianna Filippini e il Dott. Alessio Testi.

Attività estive



Settimane vacanza adulti



Settimane vacanza adulti



Punto gioco



Punto gioco

creare soddisfazione e benessere nei bambini .

Le attività estive della Fondazione non hanno ridimensionato il numero di quelle correnti che quotidianamente contraddistinguono il lavoro dell'Organizzazione ma si sono caso mai aggiunte a queste ampliando il numero dei servizi.

Le settimane vacanza sono state 3 in Friuli Venezia Giulia, 3 in provincia di Parma mentre i punti gioco, attività diurna per i più piccoli sono stati 2 in Friuli Venezia Giulia. Imponente il numero di operatori e volontari (formati) che hanno partecipato ai vari progetti estivi 2013.

Per quanto attiene al territorio del Friuli Venezia Giulia una mano all'organizzazione degli eventi è venuta dalla Provincia di Pordenone, sempre sensibile alle attività che la Fondazione porta avanti in questo settore e dall'Associazione Unicredit FVG per la solidarietà Onlus. Con queste risorse aggiuntive a quelle istituzionali, è stato possibile contenere le quote di compartecipazione delle famiglie degli utenti. Le **settimane vacanza** si sono tenute in agriturismi del territorio debitamente attrezzati per ospitare i nostri ragazzi e le attività si sono differenziate sulla base degli interessi e delle possibilità che i singoli gruppi erano in grado di esprimere. Le attività invece del **punto gioco** riguardavano espressamente i bambini e hanno avuto carattere diurno. Si sono concentrate tra la fine di Agosto e gli inizi di Settembre ovvero in un periodo dell'anno dove analoghe iniziative estive di altre agenzie ed enti sono terminate e non è ancora iniziata la scuola. Nelle due settimane hanno partecipato bambini di 3-7 anni e di 8-12 anni divisi in due gruppi. Sede del **Punto gioco** è stata villa le Rogge la nuova struttura della Fondazione. Le attività di tipo ludico ricreativo pensate e programmate con una attenzione alla crescita dell'autonomia dei piccoli, si sono tenute anche in vari situazioni: parchi monotematici, piscine, fattorie, ecc. Sono state queste situazioni i tasselli di un percorso riabilitativo teso a

Visite in Fondazione

Nei mesi di Luglio e Agosto sono continuate e per certi versi aumentate le visite alla rete sperimentale di servizi della Fondazione. Famiglie, dai territori più disparati d'Italia, operatori del settore, responsabili di associazioni di volontariato, amministratori pubblici, ecc. si sono avvicinati con il desiderio di vedere qualcosa di cui avevano sentito parlare ma che non avevano concretamente visto. Con tutti abbiamo cercato di metterci a disposizione fornendo informazioni e facendo vedere i siti dove le attività e i progetti della Fondazione quotidianamente vengono sperimentati. Molti ospiti a conclusione delle visite ci hanno detto che la realtà scoperta aveva superato le aspettative. Fra le visite istituzionali vi è stata anche quella, recente del 2 Settembre, dell'Assessore regionale alla Salute del Friuli Venezia Giulia **Maria Sandra Telesca**, la quale essendo stata nominata nella nuova giunta presieduta dall'On. Debora Serrachiani è venuta a visitare per la prima volta la Fondazione che da quindici anni è un partner della Regione per quanto attiene all'autismo. Anche l'Assessore è stata colpita da quanto l'Organizzazione è riuscita a realizzare e ha parlato della Fondazione come di una realtà che ricorda per efficienza, accuratezza e qualità le realtà migliori dei paesi del Nord Europa.

Il mosaico della pace: I care !

Ricordate il mosaico della pace, l'opera musiva di oltre 15 m realizzata in un parco di Pordenone da un disegno di Altan e raffigurante la Pimpa e i suoi amici? Ebbene come tutte le cose del mondo anche il **mosaico della pace** risente delle "ingiurie del tempo" (*leggi vandalismi gratuiti*). I nostri ragazzi però ci tengono a quel monumento realizzato presso l'Officina dell'arte e così, dopo una visita tecnica per quantificare i danni, a breve inizierà, tempo atmosferico permettendo, il restauro per riconsegnare alla città e ai bambini l'opera nel suo splendore.





infondazione

Succede a Fidenza

E sagra fu....



Il pubblico di visitatori

È la prima volta che la Fondazione con l'aiuto di molti volenterosi organizza una SAGRA. Succede a Fidenza dove la Fondazione e l'Associazione di volontariato Fidenza For Children ONLUS hanno unito le forze per realizzare la festa po-



I prodotti dell'Officina

polare "E....State Con Noi". Una festa di solidarietà nel solco della più profonda tradizione di quelle terre che si è svolta nelle sere del 9,10 e 11 agosto presso il parco delle feste di Cabriolo e che si è rivelata un successo. In totale, nell'arco delle 3 serate, la festa è stata frequentata da circa 1500 persone.



Volontari in cucina

Durante la festa le persone hanno potuto gustare i piatti tipici della tradizione emiliana, pizza e piatti della cucina argentina (nella serata di sabato). Come le sagre impongono vi è stato anche un nutrito programma musicale pensato per incontrare i gusti più diversi: dalla "Serata Latina" di venerdì alla Romantic Dinner di domenica con il quartetto di chitarre capitanato dal maestro Gardella molto noto ai fidentini.



La sessione di ballo latino americano

Ovviamente l'intero ricavato dell'iniziativa andrà a sostegno dei progetti della Fondazione e della Associazione Fidenza For Children. In particolare, per quanto riguarda la Fondazione, il ricavato sarà destinato al progetto "Atelier del Mosaico" che prevede la realizzazione di un Centro lavorativo per persone con autismo adulte analogo all'Officina dell'Arte di Pordenone.

"Grazie veramente di cuore - ci ha detto Paola Mattioli. Direttore del Centro di Fidenza - ai numerosi genitori e volontari che durante le tre giornate hanno lavorato incassatamente per la buona riuscita dell'iniziativa svolgendo innumerevoli mansioni: cucina, servizio distribuzione alimenti, pulizie, sorveglianza, ecc., ecc. Assieme ai volontari di Fidenza For Children i genitori e i volontari della Fondazione hanno creato una squadra forte e motivata che ci ha permesso di realizzare un evento complesso e impegnativo da gestire".

Forti di questa positiva esperienza la Fondazione sarà presente nei giorni **5, 6 e 9 Ottobre** con uno stand espositivo alla **Gran Fiera di Borgo San Donnino**, ovvero alla fiera del patrono di Fidenza. Sarà anche questa una occasione per esporre e vendere le opere musive realizzate all'Officina dell'arte a Pordenone con lo scopo di incrementare i fondi necessari alla realizzazione del progetto "Atelier del mosaic-

Infondazione è il foglio informativo mensile con cui la Fondazione Bambini e Autismo ONLUS vuole far conoscere all'esterno la propria attività e le proprie iniziative. Come potete avere **infondazione**

in formato elettronico, iscrivendovi alla nostra newsletter o scaricandolo dal nostro sito in formato cartaceo, alla reception dei Centri

Per scriverci: relazioniesterne@bambinieautismo.org

Per leggere i numeri arretrati: www.bambinieautismo.org/notiziario

lo studio sul parent training

Sarà Budapest e il Congresso di Autisme Europe la sede dove verrà presentato lo studio condotto presso la Fondazione dal titolo: **Che tipo di aiuto possono dare i programmi di parent training alle famiglie?** Lo studio è stato condotto da Cinzia Raffin, Marianna Filippini, Emanuela Sedran, Antonella Milan, Sabrina Burato, Giulia Caldi e Odette Copat e parte dalla riflessione che i disturbi dello spettro autistico sono sindromi che perdurano tutta la vita e possono compromettere seriamente la qualità della vita delle persone che ne sono affette e delle loro famiglie. I programmi di parent training quindi costituiscono una risorsa importante per molte famiglie che hanno l'urgenza di adattare la loro vita per rispondere alle esigenze di un familiare affetto da ASD.

Lo studio ha indagato la percezione di utilità di diverse tipologie di parent training: 1) il counseling familiare, 2) il parent training formativo riguardo la sindrome e le modalità di comunicazione e interazione più adeguate, 3) le azioni di informazione e advocacy riguardo i diritti della persona ASD nella società.

L'analisi dei dati raccolti, tramite questionari appositamente creati, ha fatto emergere come le famiglie giudichino più utile ricevere aiuti pratici del tipo parent training formativo e informazioni utili riguardo i diritti del proprio congiunto, mentre meno utili sono stati giudicati gli interventi del tipo counseling familiare. L'indagine condotta ha avuto lo scopo di indirizzare i percorsi di parent training, che vengono erogati metodicamente durante tutto l'anno sia a Pordenone che a Fidenza, verso i contenuti più utili e urgenti per le famiglie.

Ancora un intervento migliorativo a Villa le Rogge



Era prevista dal progetto, ma per vari motivi, non ultimi economici, non era stato possibile realizzarla in tempo per l'inaugurazione di Villa le Rogge: parliamo della pompeiana! Ora abbiamo rimediato e si sta materializzando all'esterno della costruzione nella zona prospiciente alle vasche del percorso Kneipp. Quando la pompeiana sarà terminata sarà dotata di tende sottostanti ombreggianti. Le aree saranno arredate con tavoli e sedie per esterno. Il tutto diventerà un luogo dove godere nella quiete della vista del giardino le giornate di bel tempo.



Questi spazi si aggiungeranno a quelli interni di relax e andranno a rafforzare quel modulo architettonico che contraddistingue la struttura come un luogo duttile nell'uso e pensato per le persone con autismo. Infatti se la residenza è certamente fornita di luoghi di aggregazione: la sala dove si mangia, le palestre, ecc. si è pensato però anche di dotarla di spazi per piccoli gruppi in maniera che non vi sia una coabitazione forzata durante le attività domestiche previste dai vari programmi che alternativamente nella struttura vengono realizzati con gruppi di utenti diversi. La possibilità di stare insieme, ma anche da soli o con la/lle persone con cui ci si trova meglio, era un obiettivo dell'abitare nella struttura, ma per raggiungere questo risultato la stessa doveva essere concepita con vari luoghi di "piccola aggregazione". Anche lo spazio della pompeiana, una volta terminato ed arredato, servirà ottimamente allo scopo.

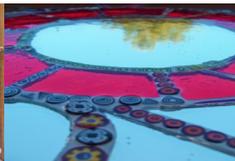
L'Officina in Fiera

La 67ª edizione della Fiera Campionaria del Friuli Venezia Giulia aprirà i battenti il 7 Settembre negli Spazi del quartiere fieristico di Pordenone in V.le Treviso 1. Anche la Fondazione sarà presente alla kermes con un suo stand al Padiglione 5 dove saranno esposti prodotti dell'Officina dell'Arte. Lo spazio espositivo è all'interno del **Giardino di autunno** (tema dell'edizione della fiera) e quindi anche i prodotti per colori e specificità saranno riconducibili alla stagione autunnale.

Andare in Fiera (ormai lo facciamo da molti anni) ha un doppio significato: da una parte far conoscere le attività della Fondazione ad un vasto pubblico, generalista, e dunque non coinvolto necessariamente nelle tematiche legate al disturbo autistico, dall'altra far crescere l'autostima dei nostri ragazzi che nel corso del tempo sono diventati ottimi artigiani. Per quanto riguarda il primo aspetto direi che questo rientra in quel lavoro culturale attorno all'autismo che in mille modi la Fondazione porta avanti nel tentativo di creare le condizioni nel territorio di una vera integrazione delle persone nel tessuto sociale della città. Non ci può essere integrazione



Contenitori



Vassoio a specchio



Linea legno e pietra



Linea vetro

infatti se non si abbattono antichi stereotipi culturali attorno alla sindrome, per farlo accanto alle parole ci vogliono i fatti e le opere in fiera sono fatti assai concreti espressione di quei talenti che molte persone con autismo hanno e che possono mettere a frutto se messe nelle giuste condizioni di agire.

Per quanto riguarda il secondo aspetto invece questo ha a che fare con l'impostazione dell'Officina. Il centro lavorativo infatti non è un normale centro diurno per persone con handicap, ma è al contrario un centro dove persone con autismo e persone NT (neuro tipiche) lavorano assieme all'interno di una struttura pensate per le prime. C'è una giornata lavorativa del tutto simile a quella di una normale posto di lavoro e ci sono dei prodotti realizzati che vengono venduti. Ora l'obiettivo qual è; non certo quello di incrementare massicciamente le risorse finanziarie della Fondazione attraverso la vendita dei prodotti, quantunque, in tempi di crisi tutto aiuta, ma è quello di portare i prodotti al cospetto di persone che non conoscono l'autismo e che potranno guardare, comprare o non comprare i prodotti sulla base dell'interesse e della fascinazione che gli stessi esercitano. Bene! questa "normale" funzione di merce che affidiamo ai prodotti dell'Officina in realtà per i nostri utenti, che frequenteranno a turno lo stand, avrà ben altro significato: servirà ad aumentare la loro autostima. Il vedere infatti persone sconosciute, dunque non parenti o amici, prendere in mano i manufatti valutari, chiedere informazioni, comprarli, ecc. darà loro grande soddisfazione ed anche la giusta percezione che quello che fanno viene apprezzato e ammirato. E' questo un bel passo avanti per persone che nel nostro Paese, soprattutto in età adulta, normalmente contano meno di niente e alle quali mai nessuno penserebbe in termini lavorativi.

D.D.D.